

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno L - n° 26

"FIGLIA, LA TUA FEDE TI HA SALVATA.

VA' IN PACE..."

Tutti conosciamo quella bellissima bambola russa denominata "matrioska" che, aperta a metà, ne contiene un'altra e poi un'altra ancora e così via. Il brano del vangelo di oggi mi ha richiamato questa immagine perché dentro a un miracolo ce ne stanno nascosti altri. Mentre infatti Gesù parte in quarta per andare a risuscitare la figlia di Giairo, viene "derubato" strada facendo di un altro miracolo, quello della guarigione istantanea di una donna sofferente da tempo di una grave malattia ginecologica. Ma dentro a questi miracoli ci sta a fare da molla la "fede", quella collettiva di Giairo e del suo seguito e quella individuale di una donna del popolo. E dentro a questa fede ci sta un particolare non trascurabile che ne evidenzia addirittura la sua natura e dinamica prioritaria. Ed è Gesù a evidenziare questo particolare: "Ti salvo perché tu ci credi" e non "Ti salvo affinché tu possa credere". Un credere allo stato puro che è già di per sé "miracolo" (etimologicamente dal latino "mirabilis", "ammirevole") facendo parte della categoria dei doni gratuiti di Dio; per cui si può dire tranquillamente che la vera realtà "mirabilis" è dentro, precede e scatena l'evento esterno della "guarigione" della donna e della "resurrezione" della fanciulla. Sarebbe sufficiente questa annotazione a consolidare la consapevolezza della necessità di ribaltare il nostro modo di pregare spesso sbilanciato nel verso dell'ottenere piuttosto che nel verso del ringraziare per quanto già ottenuto in dono, compreso il dono del poter pregare. Il vero "miracolo" non sta tanto in quello che accade dopo l'orazione, ma sta nell'orazione stessa come espressione della fede. Il vero miracolo è quello del poter pregare. È ammirevole cioè la fede; è questa la realtà "mirabilis" su cui Gesù intende focalizzare la nostra attenzione oltre a quella dei presenti alla scena di allora. Oltre tutto una attenzione riservata a pochi intimi, come risulta nel caso della ragazzetta morta e risuscitata. A questi pochi raccomanda di tenere la bocca chiusa. La spettacolarizzazione della fede non attiene al mondo della fede! Dio agisce nel silenzio e in profondità. Gesù non cerca applausi, ma applaude discretamente l'anima umile e orante. Ecco cosa c'è dentro l'involucro esterno del "miracolo", un invito all'anima di una fede umile e orante.

XIII DOMENICA DEL T.O.

27 Giugno 2021
Anno B

Liturgia delle Ore
I settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155
parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe

Ora Legale - Estivo

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato: 19,00
Domenica: 8,00; 9,30;
11,30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00



CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 26

19.00 Luigi, Dante, Francesco, Annina

Domenica 27 **Giornata per la carità del Papa**

8.00 Lillo, Ginetta

9.30 Def. Fam. Tota e Silvestri;
Prime Comunioni (4 bambini)

11.30 Pro Populo; **Prime Comunioni (12 bambini)**

13.00 **Battesimo di Romano Filippo**

19.00

Lunedì 28 **Sant'Ireneo, Vescovo e Martire**

7.30 Rita e Fausto

SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI

Lunedì 28

19.00 Assunta

Martedì 29

7.30 Marini Francesco (Trigesimo);
Ad Mentem Offerentis

19.00 Alessandro, Mariano, Elisabetta

Mercoledì 30

7.30 Ad Mentem Offerentis

19.00 Cervera Filippo

Giovedì 1

7.30 Ad Mentem Offerentis

19.00 Micci Benedetto e Franchina

Venerdì 2

7.30 Giulia, Fortunato

19.00 Emilia

Sabato 3

San Tommaso, Apostolo

7.30 Ad Mentem Offerentis

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 3

19.00 Def. Fam. Viresi e Sciammana

Domenica 4

8.00 Antonietta, Assunta

10.00 Michelina, Loreto

19.00 Pro Populo

“Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera”. (Rm 12, 12)

Anno Della Preghiera - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Con la prima domenica di Luglio le Sante Messe festive saranno alle ore 8,00, alle ore 10,00 e alle ore 19,00.

Inoltre a partire dal 27 giugno le Sante Messe pomeridiane delle ore 19,00 saranno celebrate all'aperto. Dal lunedì al venerdì sul sagrato della Chiesa, mentre il sabato e la domenica sul terrazzo adiacente la Chiesa. Solo Sabato 3 luglio la Santa Messa delle ore 19,00 sarà celebrata al campo.



Se qualcuno è disponibile per svolgere il servizio di **Ministro dell'accoglienza** durante le celebrazioni della nostra parrocchia può farlo presente in ufficio parrocchiale. Le celebrazioni dei sacramenti sono molte in questo periodo e le forze disponibili sono ridotte. In particolare il servizio consiste nell'aiutare i partecipanti alle celebrazioni ad occupare correttamente i posti, aiutare nell'uscita e nella sanificazione della chiesa al termine di ogni celebrazione.



Quando entriamo in Chiesa troviamo i locali sempre puliti grazie all'impegno del **gruppo delle pulizie** che tutti i mercoledì mattina si impegna per farci trovare i nostri locali accoglienti. Da un po' di tempo il gruppo si è ridotto e servono nuove forze per portare avanti quest'importante servizio, di cui spesso nemmeno ci accorgiamo perché fatto nel nascondimento. Se sei disponibile puoi lasciare il tuo nominativo in ufficio parrocchiale.



Continua nella nostra parrocchia l'esperienza del **Grest-Oratorio Estivo**. Per i sessanta bambini e ragazzi che hanno accolto l'iniziativa di vivere insieme questi pomeriggi sarà l'occasione per giocare in allegria, tutto questo all'insegna dell'amicizia con Gesù che potranno approfondire attraverso il percorso catechetico che verrà loro proposto.

Tutto questo si può svolgere grazie all'impegno di tanti adolescenti della nostra comunità che insieme ai loro educatori si mettono a disposizione gratuitamente, donando il loro tempo, per far vivere un'esperienza bella ed entusiasmante ai più piccoli che verranno loro affidati.

Accompagniamoli con la nostra preghiera.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Pastine Infanzia

Igiene Infanzia

Merendine e Pane Bauletto

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

NELLA PIENEZZA DEL TEMPO /1

L'evento della preghiera ci viene pienamente rivelato nel Verbo che si è fatto carne e dimora in mezzo a noi. Cercare di comprendere la sua preghiera, attraverso ciò che i suoi testimoni ci dicono di essa nel Vangelo, è avvicinarci al santo Signore Gesù come al rovelo ardente: dapprima contemplarlo mentre prega, poi ascoltare come ci insegna a pregare, infine conoscere come egli esaudisce la nostra preghiera.

Gesù prega

Il Figlio di Dio diventato Figlio della Vergine ha anche imparato a pregare secondo il suo cuore d'uomo. Egli apprende le formule di preghiera da sua Madre, che serbava e meditava nel suo cuore tutte le «grandi cose» fatte dall'Onnipotente. Egli prega nelle parole e nei ritmi di preghiera del suo popolo, nella sinagoga di Nazaret e al Tempio. Ma la sua preghiera sgorga da una sorgente ben più segreta, come lascia presagire già all'età di dodici anni: «lo devo occuparmi delle cose del Padre mio» (Lc 2,49). Qui comincia a rivelarsi la novità della preghiera nella pienezza dei tempi: la preghiera filiale, che il Padre aspettava dai suoi figli, viene finalmente vissuta dallo stesso Figlio unigenito nella sua umanità, con gli uomini e per gli uomini.

Il Vangelo secondo san Luca sottolinea l'azione dello Spirito Santo e il senso della preghiera nel ministero di Cristo. Gesù prega prima dei momenti decisivi della sua missione: prima che il Padre gli renda testimonianza, al momento del suo battesimo e della trasfigurazione, e prima di realizzare, mediante la sua passione, il disegno di amore del Padre. Egli prega anche prima dei momenti decisivi che danno inizio alla missione dei suoi Apostoli: prima di scegliere e chiamare i Dodici, prima che Pietro lo confessi come «il Cristo di Dio» e affinché la fede del capo degli Apostoli non venga meno nella tentazione.

Don Massimo vostro parroco

INTENZIONI DI PREGHIERA DI GIUGNO

Preghiamo per i giovani che si preparano al matrimonio con il sostegno di una comunità cristiana: perché crescano nell'amore, con generosità, fedeltà e pazienza

Papa Francesco